

CORRISPONDENZE

Da Nizza Monferrato

Il nostro ambiente — Le elezioni amministrative avvenute il 23 Luglio u. s. hanno suffragato la nomina di quattro socialisti e di sei cocitiani.

Sicuro: Cocitiani. Non ridete perchè anche questa è una professione di fede nel nostro paese.

Nel nostro Consiglio Comunale sembra ora spirare un'aura meno pesante e più libera. Meno pesante perchè quegli oratori di vaglia che tanti stralci pronunziavano, sono stati sbalzati dal seggio; più libera, perchè coloro che ancora vi rimangono difficilmente accade facciano udire la loro voce. Ciò non toglie però che nel nostro Consiglio sianvi uomini di proposito e buoni elementi.

L'ammnistia l'hanno votata in prima seduta per proposta dei socialisti e malgrado le rimostranze del clericale Roberti, ed in seguito ci si promette che un proficuo lavoro verrà compiuto. Tutto ciò di cui Nizza necessita rispettivamente alla agricoltura ed al commercio, lo si promette piuttosto largamente.

E stando all'aforisma: *Ex ore tuo te judico*, non si potrebbe dalle promesse giudicar male. Tuttavia attendiamo. Attendiamo che gli eventi abbiano corso, che le discussioni siano passate e poi giudicheremo. Per ora acqua in bocca.

×

Il partito cosiddetto Cocitiano largheggia di voti coi candidati del suo cuore; quindi non è a discutersi se alla riuscita dei consiglieri idem, abbiano giovato gli elettori di altro partito. Per un numero insignificante, sì, per decidere della riuscita, no.

Invece queste riflessioni si possono più sicuramente fare intorno alla nomina dei socialisti. Premesso che, nella osservanza passiva ed assoluta dei regolamenti del partito, non si può prodigar voti a candidati di altri colori politici, non è lecito supporre che i socialisti abbiano appoggiati altri individui. Vediamo subito, allora, che i socialisti nicesi non sono abbastanza in forze per mandare dei loro rappresentanti al Comune.

Ma come ci andarono? Coi voti dei non socialisti e principalmente coi voti degli avversari dei Cocitiani, cioè dei Gavottiani.

E' vero che questo fatto non torna ad onore di questi ultimi, ma ciò che non è vero è che i socialisti possano gloriarsi d'una vittoria.

Hanno vinto, perchè la zizzania s'era manifestata nell'altro campo, perchè perdurante lo scisma certuni venderono le armi al nemico.

×

Alla stregua dei fatti: niente vittoria di idee e di principii. Vittoria germogliata dalla cecità e dall'opportunità, che — si deve ammettere in omaggio alla verità — nessuno ha cercato.

E perchè non dicasi ch'io lancio delle gratuite insinuazioni dimostrerò la veridicità del mio asserto. I socialisti nicesi hanno il grave torto di chinare sommessamente il capo, dinanzi a coloro che si trovano un tan-

tino più in alto sulla scala dell'istruzione. Per questo credono che quanto parte da coloro — *juris et de jure* — sia giusto per necessità di cose. E da questo viene - naturale conseguenza - la passiva obbedienza.

Opportunismo ho detto e mi sono già spiegato: fervente la discordia nel campo avverso hanno saputo attrarsi i voti dei disuniti senza chiederli. In complesso i risultati delle elezioni amministrative non segnano una vittoria solida e guadagnata, colla propaganda, pei socialisti. Per gli altri segna il fanatismo, allo stesso grado, d'un popolo ipnotizzato.

Sordello.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 28 Agosto

Tra moglie e marito — *Leonotti Carlo*, di Quaranti, era chiamato a rispondere del delitto previsto e represso dall'articolo 372 n. 1 del Cod. Pen. per avere, il 17 maggio u. s. in Quaranti, causato alla propria moglie volontariamente lesioni che produssero malattia durata giorni quarantacinque.

In esito alle risultanze del dibattimento il Tribunale ritenne che il Leonotti avesse agito in istato tale di ubbriachezza da togliergli ogni coscienza e libertà delle proprie azioni: ma trattandosi di ubbriachezza non accidentale ma volontaria, lo condannava alla pena corporale per giorni quindici.

Difensore: Avv. Braggio.

×

Lesioni — *Moretti Giuseppe*, di Monastero Bormida, aveva arrecato al fratel suo con arma da taglio una lesione al viso che produsse malattia per giorni 15 e sfregio permanente.

Venne condannato alla pena della reclusione per dieci mesi.

Difensore: Avv. Gagliano.

LEGGETE

ogni mattina la

GAZZETTA DEL POPOLO

che è il Giornale il meglio informato e il più antico del Piemonte

Il suo servizio telegrafico è il più completo

Coloro che si abbonano alla *Gazzetta del Popolo* direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla *Gazzetta del Popolo della Domenica*, settimanale, illustrata,

2° Alla *Cronaca Agricola*, colle lezioni della *Scuola Agraria* dell'Università di Torino;

3° Al Bollettino Ufficiale delle *Estrazioni Finanziarie*, colla *Tabella bimensile* dei corsi dei principali valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Oltre l'interessante romanzo *Amori Infelici* di RENATO DE PONT-JEST, in corso di pubblicazione, la *Gazzetta del Popolo* si è assicurata la primizia di un nuovo racconto, che l'illustre Anton Giulio Barrili sta scrivendo ap-

positamente per l'autorevole e tanto diffuso giornale torinese.

Inoltre diamo ai lettori la lieta notizia che la *Gazzetta del Popolo* ha ottenuto dalla simpatica e popolare scrittrice *Matilde Serao* la facoltà di pubblicare un suo romanzo, che sta ultimando e che avrà a suo tempo l'onore della riproduzione in autorevoli giornali francesi.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino riceveranno gratuitamente i numeri doppi, colle corrispondenze dei comuni di tutte le provincie piemontesi, la *Cronaca Agricola*, le *Estrazioni Finanziarie* e la *Gazzetta del Popolo della Domenica* (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, L. 19,20 per un anno.

Agli abbonati che ne faranno richiesta sarà spedita in dono la raccolta dei numeri speciali pubblicati per il Cinquantenario dello Statuto, compresi il *Canzoniere Patriottico* e la *Storia Statistica dei Collegi Piemontesi*.

Cronaca

Politeama Garibaldi — Giovedì scorso ebbe luogo la serata d'onore della signorina Margherita Almansi, la giovane artista che ha saputo conquistare la simpatia del pubblico acquese, ed alla quale arride uno splendido avvenire.

Cantò nel *Barbiere* con tanta grazia e sentimento d'artista da sembrare un artista provetta, ed il pubblico delirante applaudì e volle il bis della romanza *Sel...* Ha una voce dal timbro argentino, intonatissima, e raggiunge gli acuti con una facilità incredibile. Molti oggetti preziosi regalati alla Seratante sono la prova più splendida del fanatismo che ha saputo destare.

Martedì serata del Montecucchi, pure col *Barbiere*. Dire del Montecucchi nuovi elogi non è possibile, essendo ormai esaurito il frasario giornalistico. Fu un vero delirio del pubblico pel nostro simpatico concittadino.

Applausi insistenti, ed unanimi e naturalmente richiesta del bis, della romanza dello *Spirto gentil*. Per accontentare tutti occorrerebbe un fonografo, che almeno quello non ha polmoni. Anche al Montecucchi vennero offerti splendidi doni.

Mercoledì serata d'onore del Baritono Giovacchini, col *Rigoletto*. La parte del Duca venne sostenuta da Montecucchi. Accoppiati questi due artisti significano un vero trionfo, ed anche questa serata fu degna chiusura della stagione. Applausi interminabili, chiamate alla ribalta, richieste di bis, e doni al signor Giovacchini ed alla Signorina De Spada.

Tutti gli artisti concorsero con lena alla riuscita dello spettacolo, e vogliamo rammentare il sig. Di Bianco che cantò una romanza nella serata della signorina Almansi e sostenne varie parti nelle diverse opere in cui prese parte, e per ultimo molto bene in quella di Sparafucile.

Ci spiace che l'Impresa abbia dimenticato di dare la serata d'onore alla signorina Mazzi Emma, che ha pure fervidi ammiratori. È una mancanza imperdonabile. La sig.na Mazzi

ha bella voce e canta bene: sempre corretta, sempre intonata, era un elemento buonissimo nel complesso artistico dal quale ci stacciamo con vivo rincrescimento.

Sabato, prima rappresentazione della Compagnia Marionettistica diretta dal sig. Gustavo Croce col grandioso ballo *Excelsior*.

Morte improvvisa — L'altro ieri moriva improvvisamente allo stabilimento Termale, per forte emorragia, il giovane marchese Ferraris di Orsara.

La salma viene oggi trasportata nella tomba di famiglia ad Orsara Bormida.

Il processo elettorale a carico dell'on. Gavotti e di ottantadue coimputati venne fissato dinanzi il nostro Tribunale per il 2 ottobre. Ecco una vera fortuna per gli imputati e per le centinaia di testimoni... che sono costretti ad abbandonare le loro aziende agricole proprio nel momento di maggiore interesse.

È un nuovo titolo di merito verso le popolazioni del Collegio per gli autori delle famose proteste elettorali. Ma ci guadagna la moralità, la coscienza, il rispetto alla legge ecc. non è vero, o incorrotti elettori Cocitiani... delle elezioni del '92?

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

Il sottoscritto rende noto ai padri e madri di famiglia che tiene pensione per ragazzi e ragazze che frequentano le scuole locali.

Alloggio splendido e salubre
PREZZI MODICISSIMI
STELLA EUGENIO

Corso Bagni, Casa Cav. Avv. Gustavo Gavotti.

Onore al merito. Adottando per toletta il nuovo Sapone-Amido-Banfi l'intelligente consumatore decreterà il migliore elogio per i fortunati inventori di questo impareggiabile prodotto.

Pel 1° Settembre prossimo da affittare i vasti magazzini attualmente occupati dal sig. Luigi Malfatti in Via Vittorio Emanuele.

Per trattative rivolgersi allo studio dell'Avv. Scuti.

Luglio 1899.

SPECIALITÀ MALATTIE DELLE DONNE

Dott. C. A. Guelmi

Via Faà di Bruno N. 6 - Alessandria

Il Prof. N. BUCCELLI

ha ripreso le ordinarie sue Consultazioni per

MALATTIE NERVOSE

in Genova Via Caffaro N° 2 (dalle 2 alle 4 pom. dei giorni non festivi).

AVVISO

Il sottoscritto, che pur non risparmiando nè spesa nè fatica per allargare i suoi stagni, atteso l'incostante stagione invernale non può riuscire a fare ghiaccio da 4 anni, previene il pubblico che anche in questo quarto anno è ricorso al Moncenisio, e che dal 1° Maggio ha aperto la sua vendita all'ingrosso ed al minuto. Come pel passato lo darà gratis agli ammalati poveri della città.

Borreani Giuseppe Caffè Operai.